

Corniolo serico

Cornus sericea L. (Famiglia: *Cornaceae*, Cornacee)

Sinonimo: *Cornus stolonifera*

Il Corniolo serico è stato introdotto in Svizzera come pianta ornamentale: è un cespuglio stolonifero spesso impiegato come pianta tappezzante. Localmente è naturalizzato e costituisce una concorrenza per la flora indigena.

Cornus sericea L.

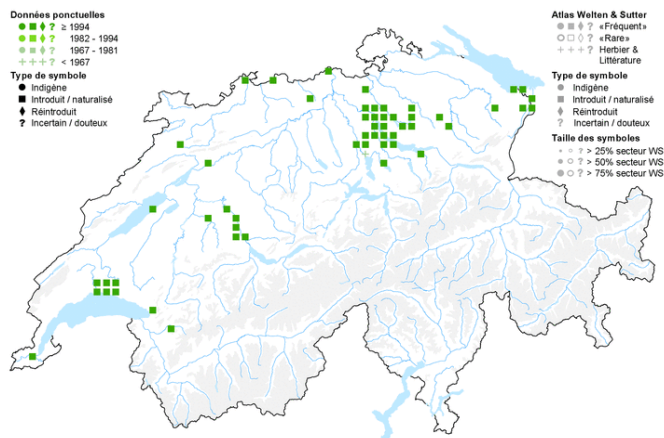


Foto: A. Möhl

Caratteristiche

Cespuglio o arbusto alto fino a 4 m. I rami, come quelli del Corniolo sanguinello, sono color rosso sangue. Le foglie sono opposte, ovali, intere, lunghe fino a 14 cm, con 5-7 paia di nervature (le foglie del Corniolo sanguinello e del Corniolo maschio sono lunghe al massimo 8 cm). I fiori sono bianchi, raccolti in infiorescenze semi-sferiche; i petali sono lunghi 2-4 mm. I frutti sono drupe (frutti carnosì con nocciolo duro) globose, bianche o grigio-chiare.

Possibili confusioni

Il Corniolo serico può essere confuso in particolare con i cornioli indigeni, *C. sanguinea* (Corniolo sanguinello) e *C. mas* (Corniolo maschio). I caratteri distintivi del Corniolo serico sono la presenza di stoloni e le nervature delle foglie (più di 4 paia, di regola 5-7).

Biologia e riproduzione

Il Corniolo serico può propagarsi rapidamente grazie agli stoloni che radicano dando vita a nuovi individui. I frutti possono essere trasportati su lunghe distanze dagli animali. Per germinare i semi richiedono un periodo di vernalizzazione di 1-3 mesi.

Distribuzione

Il Corniolo serico è originario del Nord America: lo si trova dall'Alaska (e Terra Nova) fino al Messico. In Europa è occasionalmente sub-spontaneo, naturalizzato in alcuni Paesi occidentali e settentrionali. In Svizzera è naturalizzato in alcune ragioni e mostra un comportamento tendenzialmente invasivo, in particolare nelle zone periurbane, in condizioni fresche o umide.

Habitat

Il Corniolo serico predilige ambienti umidi o paludosi e temperature tendenzialmente basse. Lo si trova in formazioni cespugliose, nelle siepi naturali, lungo i margini boschivi e nelle radure forestali.

Pericoli

Tutte le specie legnose che si propagano per il tramite di stoloni e che generano molti rigetti sono difficili da combattere. La ramaglia eliminata in modo sbagliato (gettata nel compost, abbandonata ai bordi delle foreste, ecc.) può radicare e dare vita a nuovi individui.

Natura: grazie alla moltiplicazione vegetativa il Corniolo serico può coprire grandi superfici e minacciare o soppiantare la flora indigena.

Prevenzione e lotta

A livello preventivo sarebbe auspicabile ritirare dal commercio il Corniolo serico e di rinunciare ad impiegarlo come pianta ornamentale: se è già presente (per esempio nei giardini) è necessario impedirne la dispersione.

Lotta: lo sradicamento è possibile ma oneroso in quanto gli stoloni producono nuovi rigetti che devono essere strappati fino all'esaurimento delle riserve radicali. Il materiale vegetale non deve essere compostato, se non in impianti professionali provvisti di un sistema di igienizzazione: in generale il mezzo più semplice è l'incenerimento. L'impiego di erbicidi (da pennellare sui tronchi appena tagliati) è possibile, ma deve essere autorizzato e affidato a specialisti.

A chi segnalare, a chi chiedere una consulenza?

Per assicurare una sorveglianza e una lotta efficace è indispensabile segnalare le stazioni di una neofita invasiva. I servizi cantonali per la protezione dell'ambiente e della natura, o i comuni toccati dall'argomento raccolgono queste informazioni. Secondo la specie e da dove si trova anche altri servizi sono interessati, come per esempio il servizio fitosanitario, il servizio forestale, l'agricoltura, le strade e le FFS. Per il Ticino trovate informazioni e indirizzi di contatto al sito <http://www.ti.ch/organismi>.

È pure possibile segnalare la stazione tramite il taccuino online d'Info Flora o grazie agli altri strumenti proposti alla pagina <http://www.infoflora.ch/it/mie-osservazioni/>. Per ulteriori informazioni riguardo al tema delle neofite vogliate contattare Sibyl Rometsch (sibyl.rometsch@infoflora.ch).

Nel caso ci fossero dubbi sulla determinazione della specie, vi consigliamo di consultare Flora Helvetica con chiave di determinazione (Konrad Lauber / Gerhart Wagner / Andreas Gygax; 2012; éditions Haupt, Berne). Potete anche inviare una fotografia digitale o un esemplare secco (foglie, fusti con fiori e/o frutti) – tra due fogli di giornale indicando il luogo del ritrovamento - a S. Rometsch, Info Flora, c/o Botanischer Garten, Altenbergrain 21, 3013 Bern, (sibyl.rometsch@infoflora.ch).

Altre informazioni e letteratura specializzata

http://www.eppo.org/QUARANTINE/Alert_List/invasive_plants/Cornus_sericea.htm

Wittenberg R., 2005, *An inventory of alien species and their threat to biodiversity and economy in Switzerland*, Cabi Bioscience SwitzerlandCenter, report to the Swiss agency of Environment, pp 343-344